

ILCONSIGLIO FEDERALE

- VISTO** che, ai sensi dell'art.15 del DM 123/2010, è istituito il Consiglio Federale, presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dal Direttore Generale dell'ISPRA e dai Legali Rappresentanti delle ARPA/APPA con il fine di promuovere lo sviluppo coordinato del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, nonché per garantire convergenza nelle strategie operative e omogeneità nelle modalità di esercizio dei compiti istituzionali delle Agenzie e di ISPRA stesso;
- CONSIDERATO** che, ai fini di cui sopra, formula e attua programmi pluriennali delle proprie attività, articolati in piani annuali, adotta atti di indirizzo e raccomandazioni, sollecita e propone soluzioni alle criticità per un migliore funzionamento del Sistema;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del proprio Regolamento di funzionamento, il Consiglio Federale approva i prodotti del Sistema mediante delibere e raccomandazioni;
- CONSIDERATO** che, all'interno del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), è emersa la necessità di sviluppare e consolidare le capacità operative di carattere generale del Sistema per rispondere sia a esigenze interne, a fronte dei compiti attuali o dell'attribuzione di nuovi, sia a richieste di intervento da parte di soggetti esterni e che le attività di Formazione rientrano tra le attività integrate;
- VISTA** l'approvazione del Piano triennale delle attività interagenziali 2014-2016 nella seduta del Consiglio Federale del 30 giugno 2014, di cui fa parte l'Area 8 "Attività integrate di tipo strategico", affidata alla gestione diretta dei Direttori Generali, che si avvalgono a tal fine del GIV (Gruppo Istruttore di Validazione dei Direttori Generali), comprendente l'attività "Formazione Permanente", affidata al Gruppo di Lavoro n. 55, coordinato da ISPRA;
- VISTA** la proposta del GdL Formazione Permanente dell'adozione della procedura operativa per il "Rilevamento dei fabbisogni formativi del SNPA", prodotto del GdL previsto dal relativo POD approvato in data 3/11/2015





VISTO l'articolo 6 del proprio Regolamento di funzionamento;

DELIBERA

di approvare la procedura operativa per il “Rilevamento dei fabbisogni formativi del SNPA”, che è parte integrante della presente delibera e di dare mandato al Gruppo di Lavoro “Formazione Permanente” di attuare quanto in essa previsto.

La presente delibera con i relativi allegati:

- a) è pubblicata sul sito internet di ISPRA;
- b) è trasmessa al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare a cura di ISPRA, e alle Regioni e Province di riferimento a cura delle ARPA/APPA, ai sensi dell’art. 10 del proprio regolamento di funzionamento.

Roma, 15/03/2016

Il Presidente
Prof. Bernardo De Bernardinis

Procedura operativa per il rilevamento dei fabbisogni formativi del SNPA e per la Pianificazione delle attività di formazione

Premessa

Come prima fase, per l'individuazione delle iniziative di formazione che saranno messe in atto dal **Gruppo di Lavoro Interagenziale per la Formazione Permanente (GdL FP)**, si ritiene opportuno tenere in considerazione le esigenze di formazione/divulgazione relative ai prodotti realizzati dai diversi Gruppi di Lavoro delle Aree 1-8 del SNPA.

Il GdL FP effettuerà quindi uno screening di tutte le attività formative, intese anche in senso lato, previste come prodotto o modalità di diffusione dei prodotti dei GdL.

Il rilevamento del Fabbisogno formativo avverrà attraverso l'apposita "SCHEMA PER IL RILEVAMENTO DEL FABBISOGNO FORMATIVO DEL SNPA". La pianificazione delle attività formative avverrà invece attraverso il "PIANO DELLA FORMAZIONE" che dovrà essere approvato dai Direttori Generali e dai Direttori Tecnici.

Procedura operativa

1. Compilazione della scheda per il rilevamento del fabbisogno formativo del SNPA

Il GdL FP compila annualmente il campo "*Tematica formativa prevista dai GdL del SNPA*" sulla base del Piano triennale del SNPA. Tale campo viene aggiornato/modificato sulla base degli aggiornamenti/modifiche del Piano triennale. Accanto ad ogni tematica viene inserito anche il numero del GdL corrispondente ed il Coordinatore.

Il Coordinatore del GdL FP, una volta completata la compilazione e/o aggiornamento delle suddette informazioni, invia la prima parte della scheda, attraverso la **Segreteria Tecnica del CTP** a tutti i Coordinatori delle Aree 1-8 elencati nella scheda stessa, per una loro verifica sulle effettive necessità formative attinenti alla propria area. I Coordinatori dovranno inoltre indicare le Agenzie potenzialmente interessate al tema da loro trattato ed i tempi previsti per la predisposizione dei prodotti oggetto di formazione. La tempistica sarà riportata secondo il seguente schema:

- A- Disponibili
- B- Disponibili entro 6 mesi
- C- Disponibili entro 12 mesi.

Una volta raccolte tutte le informazioni richieste ai Coordinatori di Area, il/la Coordinatore/Coordinatrice del GdL FP invia alla **Segreteria Tecnica del CTP** la scheda compilata per la 1^a parte, affinché nell'ambito del Consiglio Federale e del Comitato Tecnico Permanente i Direttori Generali ed i Direttori Tecnici possano avere un quadro di insieme delle esigenze formative espresse dai GdL.

Area 8 - GdL n. 55 - Formazione Permanente del SNPA

La compilazione della seconda parte della scheda sarà a cura dei Direttori Generali per l'Area 8 e i Direttori Tecnici per le Aree 1-7 che, oltre ad assegnare un indice di priorità (1 = minima; 2 = media; 3 = massima) alle tematiche relative ai prodotti dei GdL, potranno segnalare eventuali ulteriori tematiche di interesse per il SNPA.

Le tematiche indicate dovranno rispondere ai seguenti criteri di trasversalità:

- tematiche relative a problematiche ambientali di interesse sovra-regionale
- recepimento di Direttive Europee/ normativa nazionale che hanno un impatto su tutte le Agenzie
- tematiche tecniche di interesse trasversale e di carattere altamente specialistico per l'acquisizione/aggiornamento di competenze all'interno del Sistema.

Anche a queste ulteriori tematiche i Direttori generali ed i Direttori Tecnici dovranno assegnare un indice di priorità (1 = minima; 2 = media; 3 = massima)

2. Redazione del Piano triennale di formazione

Il GdL FP attribuirà un **indicatore di programmazione** sulla base degli indici di priorità attribuiti dai Direttori generali e dai Direttori Tecnici, effettuerà la programmazione, anche sulla base delle tempistiche previste per la documentazione prodotta dai GdL e, sentiti i coordinatori dei GdL proponenti le tematiche selezionate, predisporrà il "Piano triennale della formazione" contenente le seguenti informazioni:

- Tema del corso
- Obiettivi formativi
- Destinatari
- Tipologia di Docenti: interni/esterni ed eventuali Agenzie di appartenenza
- ISPRA/Agenzia/e che cura/no il corso
- La metodologia didattica (la piattaforma per la formazione a distanza viene messa a disposizione da ISPRA o dalle Agenzie che ne dispongono)
- Le sedi dove si svolge il corso, per i corsi in presenza o blended;
- Il periodo di realizzazione.

In questa fase sono coinvolti anche tutti i Referenti della Formazione delle ARPA/APPA e di ISPRA che dovranno indicare la propria disponibilità a curare e/o ospitare i corsi.

Di regola la realizzazione dei corsi viene curata dall'Agenzia o ISPRA che ha il coordinamento del GdL o dall'Agenzia o ISPRA che ha proposto la nuova tematica.

Una volta che il piano triennale della formazione è stato condiviso da tutti i Referenti della Formazione del SNPA viene sottoposto all'approvazione dei Direttori Generali e dei Direttori Tecnici.

In linea di massima il Piano deve avere una prospettiva triennale con articolazioni di dettaglio annuali e monitoraggi effettuati con periodicità definita.

NOTA DI SINTESI

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Programma triennale 2014 - 2016

Macroarea: C "Sviluppo, consolidamento del sistema, innovazione"

AREA 8: ATTIVITA' INTEGRATE DI TIPO STRATEGICO

GdL 55

Formazione Permanente del SNPA

Sommario. 1. Informazioni generali – 2. Sintetica descrizione del prodotto – 3. Processo di validazione nell'ambito del Consiglio Federale – 4. Elementi per il pronunciamento in sede di Consiglio federale – 5. Proposta dello strumento formale per l'adozione del prodotto da parte del CF

1. Informazioni generali

Nell'ambito del SNPA è emersa la necessità di sviluppare e consolidare le capacità operative di carattere generale del Sistema per rispondere sia a esigenze interne, a fronte dei compiti attuali o dell'attribuzione di nuovi, sia a richieste di intervento da parte di soggetti esterni: le attività di Formazione rientrano tra tali attività integrate di tipo strategico.

Si rende pertanto necessario pianificare, programmare, progettare e realizzare interventi formativi sulla base delle esigenze emerse dai Gruppi di Lavoro e dalle Reti di referenti del Piano Triennale 2014-2016 nonché delle iniziative promosse dall'ISPRA e dalle ARPA/APPA in funzione delle esigenze di aggiornamento delle comunità professionali degli operatori, attingendo, preferibilmente, per ciò che concerne la progettazione e le docenze, alle eccellenze presenti nel SNPA.

Nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro "Formazione Permanente" previste dal POD approvato dal Consiglio Federale del 3/11/2015, è stata elaborata una procedura operativa per la rilevazione delle esigenze formative ambientali trasversali e la successiva redazione di un Piano della Formazione SNPA con cadenza triennale.

2. Sintetica descrizione del prodotto

Per l'individuazione delle iniziative di formazione che saranno messe in atto dal Gruppo di Lavoro Interagenziale per la Formazione Permanente (GdL FP), si terranno principalmente in considerazione le esigenze di formazione/divulgazione relative ai prodotti realizzati dai diversi Gruppi di Lavoro delle Aree 1-8 del SNPA.

Il GdL FP effettuerà quindi uno screening di tutte le attività formative, intese anche in senso lato, previste come prodotto o modalità di diffusione dei prodotti dei GdL.

La PROCEDURA PER IL RILEVAMENTO DEL FABBISOGNO FORMATIVO prevede l'utilizzo di una "Scheda per il rilevamento del fabbisogno formativo del SNPA" e la pianificazione delle attività formative attraverso il "Piano Triennale della Formazione" che dovrà essere approvato dai Direttori Generali e dai Direttori Tecnici.

3. Processo di validazione nell'ambito del CF

La procedura è stata approvata dal Commissario di ARPA Molise, quale Referente GIV dell'Area 8 per il Gruppo di lavoro "Formazione Permanente" e inviata via mail in data 19/02/2016 ai componenti del GIV.

4. Elementi per il pronunciamento in sede di Consiglio federale

La procedura sottoposta ad approvazione del CF, redatta dal Gruppo di Lavoro "Formazione Permanente", è propedeutica alla pianificazione e realizzazione dei corsi ambientali trasversali rivolti agli operatori delle Agenzie e di ISPRA.

5. Proposta dello strumento formale per l'adozione del prodotto da parte del CF

Nell'allegato 1 è riportata la proposta di delibera con cui il CF adotterà il prodotto.